

LOUWERS E. et al. (2012) Effects Of Systematic Screening And Detection Of Child Abuse In Emergency Departments. Pediatrics Vol. 130 No. 3 September 1, 2012 pp. 457 -464.

Abstract: a partire dalla constatazione che non esiste molta letteratura in supporto all'ipotesi che effettuare una formazione ad hoc alle infermiere e screening di routine nei Pronto Soccorso aumenti la possibilità di identificare i casi di possibile maltrattamento dei bambini, questi AA olandesi hanno effettuato uno studio su 104.028 bambini tra 0 e 18 anni che hanno avuto accesso al PS di sette ospedali nel 2008 e 2009 e che sono stati valutati, dopo un opportuno training degli infermieri, attraverso una checklist utilizzata dagli infermieri stessi durante il triage.

In base a una revisione della letteratura sul tema, gli AA hanno ideato una checklist con 6 domande relative a segnali di allarme rispetto a un possibile maltrattamento. In presenza di un segnale, il bambino veniva inviato al medico, responsabile di accertare il rischio per quel bambino e di intervenire in modo adeguato.

Questo ha comportato un aumento di 5 volte il numero dei bambini con sospetto abuso (quindi inviati a successivo approfondimento).

I casi di sospetto abuso così identificati sono stati 306, segnalati e poi valutati dalle equipe multidisciplinari deputate ad assistere i sanitari in questi casi. Di questi bambini 63 sono stati ritenuti non maltrattati. Nei restanti 243 invece il maltrattamento è stato confermato. Si è trattato per la maggioranza dei casi di maltrattamento fisico, con fratture, bruciature, trauma cranico.

Durante lo studio lo screening è stato reso obbligatorio per legge.

Un altro articolo illustra quali siano gli strumenti per questo screening (v. Accuracy of a screening instrument to identify potential child abuse in emergency departments)